



CONFEDEREX
Dal 1953
Confederazione Italiana
Ex Alunni ed Ex Alunne
della Scuola Cattolica



CONFEDEREX NEWSLETTER

**NEWSLETTER DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA EX ALUNNI ED EX ALUNNE SCUOLA CATTOLICA
CONSIGLIO REGIONALE CONFEDEREX del TRIVENETO**

www.confederex.org – confederex.triveneto@gmail.com

Confederinfo3Ve n. 21; 2023

In questo numero:

ORIZZONTI di SPERANZA PERCORSO FORMATIVO delle ACLI.....	2
di VENEZIA per VOLONTARI e OPERATORI del SOCIALE	2
Pastorale Giovanile della Diocesi di TREVISO	3
Convegno CONFEDEREX Nazionale - 04 maggio 2023 On line	3
Convegno FoPAGS di Padova.....	5
“La Scuola del Merito: quale scuola meritano i nostri ragazzi”	5
Presentazione LIBRO/FILM (La Preda) Prof.ssa Stefania Miotto.....	6
Consiglio di Presidenza Amici ed Ex Allievi Giuseppini del Murialdo.....	7
Ricordo dell’ing. ALBINO FILIACI.....	8
Convegno Ecclesiale delle Chiese del Triveneto sulla Liturgia	8
“Ritrovare Forza dall’Eucarestia” Verona 30.09.2023	8
Ordinazione Cardinalizia Ex Allievo Agostino Marchetto di Vicenza	10
Raduno annuale Ex Allievi e Amici	11
Fuori di Banco – Salone Offerta Scolastica/Formativa	12
Assemblea Elettiva Forum Familiare Regionale Veneto.....	13
Alcuni eventi degli Ex Allievi della Provincia di Treviso di Ottobre	14
Convegno e Consiglio Nazionale AGeSC	15
“Genitori Liberi di Educare” Roma – 28÷29.10.2023	15
Offerta Scolastica/Formativa Cittadella Scolastica	16
EXPO Scuola Salone Offerta Scolastica/Formativa.....	17
Consiglio Nazionale Amici ed Ex Allievi Giuseppini del Murialdo.....	18
Convegno e Assemblea Elettiva CONFEDEREX Nazionale	19
Convegno Pastorale Sociale e del Lavoro Patriarcato di Venezia.....	20
Assemblea Elettiva CONFEDEREX del TRIVENETO.....	21

Convegno (Educare per scegliere) Festa della Dottrina Sociale	21
Convegno Acqua, Terra, Cielo	22
Saluto e Augurio dell'Assistente Ecclesiastico	23
AUGURI NATALIZI	24

ORIZZONTI di SPERANZA PERCORSO FORMATIVO delle ACLI di VENEZIA per VOLONTARI e OPERATORI del SOCIALE

Radicati nel futuro. È con questo proposito che sabato 15 aprile, nella splendida cornice della sede di ENAIP V.to di Dolo a Villa Ferretti Angeli, si è concluso il percorso formativo per volontari e operatori del sociale promosso dalle Acli di Venezia. Un cammino in sei tappe, iniziato a gennaio e terminato con l'incontro con il presidente nazionale delle Acli Emiliano Manfredonia. Ed è stato proprio lui a mettere l'accento sulla necessità di tenere sempre lo sguardo puntato sul domani, in coerenza anche con il tema della campagna tesseramento 2023, "Orizzonti di Speranza", non a caso scelto anche come titolo del percorso delle Acli veneziane.



Ricordando le parole di un suo predecessore, Luigi Bobba, Manfredonia ha sottolineato la fedeltà della nostra associazione al futuro. "Le Acli sono nate sotto i bombardamenti nel 1944. Stanno

quindi per compiere ottant'anni, ottant'anni di impegno come movimento educativo e sociale. È una storia sicuramente da ricordare e valorizzare, per trovare le radici che ci servono per affrontare il futuro. Ma se non pensiamo a quanto verrà dopo di noi, non risponderemo al nostro compito, non facciamo il nostro dovere oggi. Dobbiamo essere fedeli all'idea di futuro, avere un senso laico di trascendenza, perché le cose ci sono con noi ma ci saranno anche dopo di noi. Dobbiamo raccontare una storia, ma anche continuare a scriverla".



"Con questo corso – ha proseguito il presidente – voi siete stati fedeli al futuro. Vi siete posti delle domande e non avete preteso di trovare subito le risposte. Piuttosto, avete mosso i primi passi di una strada nuova, su cui camminare assieme senza sapere a priori la direzione da prendere. Le Acli non devono mai perdere il proprio ruolo di accompagnamento nella formazione degli acclisti: è uno dei compiti principali dei corpi intermedi, troppo spesso trascurato, ma che personalmente mi sta molto a cuore".



L'incontro del 15 aprile è stato ovviamente anche un momento di festa, con la consegna degli attestati ai partecipanti; in questa occasione il Presidente CONFEDEREX del Triveneto Giuliano Barbiero ha consegnato al Presidente Nazionale ACLI un Gagliardetto in segno di amicizia tra le due associazioni. La condivisione convi-

viale del pranzo preparato dai ragazzi del corso di Ristorazione dell'ENAIP V.to. Ora, dal punto di vista associativo, inizia una nuova sfida. "Confidiamo di cuore – ha sottolineato il presidente delle Acli di Venezia Paolo Grigolato – che le riflessioni e gli strumenti acquisiti in questi mesi siano per i nostri Circoli linfa per rilanciare l'impegno a favore delle nostre comunità. Il percorso formativo si conclude, ma il cammino da qui riparte e continua. Perché dopo la pandemia c'è voglia di stare insieme, come testimoniano le oltre cento persone che complessivamente hanno preso



parte al corso. Ora dobbiamo capire cosa possiamo fare, cosa serve fare. Sempre nella logica del vedere per capire e capire per agire". (Nelle foto, dall'alto in basso, Alcune istantanee della manifestazione)

Giovanni C.

Pastorale Giovanile della Diocesi di TREVISO

Mirano 29.04.2023 FESTA DI SGUARDI

Si è svolto oggi sabato la seconda giornata della "Festa di Sguardi", la tredicesima edizione dell'iniziativa promossa dalla Pastorale giovanile della diocesi di Treviso in collaborazione con le scuole superiori di Mirano, le Associazioni, le amministrazioni.



Quest'anno il tema di cui si è discusso è il "Ricucire il Domani", un'impresa da fare insieme con relazioni buone e con la cura reciproca dove non deve mancare il rispetto e il dialogo. Ieri in mattinata l'incontro sul dialogo interreligioso presso l'auditorium Trevisan nella cittadella scolastica di via Matteotti, con la partecipazione del Vescovo di Treviso Mons. Michele Tommasi, il rabbino di

Venezia
Alberto
Sermoneta,

il presidente della comunità islamica di Venezia Sadmir Aliovski, mentre questa mattina ci sarà l'incontro in cui si parlerà di disturbi alimentari, consumo di alcool e violenza sulle donne. Molte le associazioni laicali ed ecclesiali presenti agli incontri con il patrocinio dei comuni di Scorzè e Mirano, la collaborazione dell'ULSS 3 Serenissima, Caritas, Croce Rossa, Emergency, Libera, Avis, Aido, Pime, e tante altre Associazioni con la presenza di circa duemila studenti del Majorana-Lorenz, Levi-Ponti, 8Marzo-Lorenz, ENGIM Don Giulio Costantino (con la partecipazione degli Ex Allievi) che parteciperanno ai dibattiti e visiteranno i vari stand presenti nella piazzetta del Pensiero.



Francesca Z.

Convegno CONFEDEREX Nazionale - 04 maggio 2023 On line

**Quale responsabilità educativa tra famiglia e scuola?
Il ruolo degli studenti in questo contesto**

Con l'intervento del **Dott. Adriano BORDIGNON**, neo-Presidente Forum Associazioni Familiari, del **Prof. Roberto PASOLINI**, Rettore dell'Istituto Europeo "Leopardi" di Milano e di **Claudia Maria CAMPANA**, Studentessa Istituto "Sacro Cuore di Maria" di Caserta. La tavola rotonda è stata avviata dopo un momento di preghiera guidato dall'Assistente Ecclesiastico Nazionale di Confederex Don Giuseppe Turrin, a cui è seguito il saluto iniziale da parte della Presidente Nazionale Liliana Beriozza, la quale ha ben sottolineato come tutto il lavoro che gravita intorno alla Scuola, all'educazione scolastica, all'istruzione, esista e non abbia altro motivo di esistere se non in funzione degli studenti da educare e istruire: motivo per cui la Confederex, fedele al suo specifico e al motivo di fondo per cui esiste da settant'anni, ha inteso ancora una volta mettere in primo piano tali riflessioni, che qualcuno potrebbe dare per scontate ma che scontate non sono: lo dimostra tutto il ritmo altalenante che la partecipazione scolastica ha avuto nei diversi decenni di vita della Scuola che ci siamo lasciati alle spalle: uno scompenso, certo, il fatto che qualcuno abbia anche a nutrire dubbi sulla centralità degli studenti, o per la routine quo-

delle famiglie verso una maggior attenzione educativa nei confronti dei figli, cercando di interpretare bene “chi sono oggi”, come pensano e come vedono il rapporto con l’inevitabile impegno che la scuola richiede e quanto questo debba incrociarsi con una crescita del senso del dovere non come un peso, ma come una qualità indispensabile per diventare adulti. Certo, insegnanti ed educatori non possono dare per scontato di conoscere sempre e comunque i ragazzi e anche i genitori dovranno aver cura di farsi sentire più vicini ai loro figli, i quali così si sentiranno più capiti, anche nel difficile periodo dell’adolescenza nel quale trasmettere valori è sicuramente più complicato: affinché il rapporto personale che nasce tra scuola e famiglia all’atto dell’iscrizione sia positivo e porti frutti durante gli anni di frequenza, occorre che lo studente non sia “oggetto” del Patto Educativo, ma “soggetto” a pieno titolo, corresponsabile delle scelte che è chiamato a condividere. Non è un caso che le firme richieste siano tre: famiglia, studente e scuola (la tripolarità educativa, a cui la pedagogia cattolica è sempre stata attenta). Questa impostazione comporta una continua attenzione in itinere, poiché il percorso educativo porterà inevitabili contrasti e incomprensioni che non solo scuola e famiglia saranno chiamate a dirimere perché il percorso possa proseguire in positivo, ma renderà necessario un costante coinvolgimento dello studente che dovrà sentirsi sempre corresponsabile verso la sua crescita personale. È certo che il rapporto Scuola-Famiglia oggi risente, inevitabilmente, della situazione di crisi che l’istituzione Famiglia vive nella nostra società, crisi di cui tutti siamo al corrente e di cui leggiamo, quasi quotidianamente, sui media. Anche la scuola paritaria, nonostante possa avvalersi della possibilità e del diritto di avere una propria identità e una propria linea educativa accettata dai genitori al momento dell’iscrizione, non ne è esente e in certi casi, senza incorrere nel grave errore di sostituirsi alla Famiglia (va sempre ricordato che sono i genitori ad avere il diritto-dovere dell’educazione dei loro figli, come sancito dalla nostra Costituzione), deve incentivare la sua azione educativa per aiutare i ragazzi e le ragazze a superare le difficoltà che si trovano a dover superare a causa di criticità e conflitti familiari. Così, come un altro rischio da tener presente per arginarne i negativissimi effetti, è quello della “delega”, per cui spesso le famiglie, prese dagli impegni personali e di lavoro, quando si trovano in un ambiente sicuro e in linea con loro da un punto di vista educativo, hanno la tentazione di delegare alla scuola responsabilità che sono loro. Su questo la Scuola deve essere attenta e capace di gestire il proprio ruolo.

Maurizio D.

(Prersidnte Confederex Emilia Romagna)

Convegno FoPAGS di Padova

“La Scuola del Merito: quale scuola meritano i nostri ragazzi”

Sabato 06 maggio 2023

Anche quest’anno il Forum padovano delle Associazioni dei Genitori della Scuola (FoPAGS Padova)

è riuscito a fare la magia! Un convegno dedicato ai genitori per accogliere la loro richiesta di avere scuole meritevoli per i lor figli. Tutti parlano di merito, ma se vogliamo che i ragazzi siano meritevoli dobbiamo fornire gli strumenti per “far emergere” il loro merito. Come? Scuole, ambienti, progetti, attività, ascolto di qualità e volto alla realizzazione del progetto di vita di ogni singolo alunno.

Oramai abbiamo ben capito che il merito deve essere l’obiettivo cardine delle Istituzioni Scolastiche, cosicché, a caduta, ogni scuola possa formare studenti meritevoli.

I genitori padovani vogliono diffondere la cultura di questo merito, vogliono che le esperienze meritevoli siano note a tutti e che siano d’ispirazione. Il FoPAGS sa che nel territorio padovano ci sono parecchie eccellenze sconosciute: interi istituti, singoli progetti attuati nel tempo, programmi dedicati al recupero di fragilità che hanno dato frutti pregevoli, e la diffusione di queste conoscenze fra i genitori aiuterà la fattiva collaborazione scuola-famiglia-territorio.



È questo il messaggio-base del convegno organizzato il 6 maggio '23 dal Forum padovano delle Associazioni dei Genitori della Scuola.

I relatori sono quattro e pure i testimonial sono quattro e tutti parlano delle loro scelte didattiche vincenti, testimoniando i coinvolgimenti scuola-alunni-territorio che hanno cambiato, in meglio, il vivere a scuola e anche altrove.

La chiara visione pedagogica ha portato a esperienze meritevoli che è importante condividere coi genitori, per avviare il famoso effetto moltiplicatore nella diffusione delle Buone Pratiche che ci fanno amare la nostra Scuola. Dopo i saluti istituzionali dei consiglieri Venturini (Regione Veneto) e Bisato (Provincia Padova), si alternano i relatori: Virginia Kaladich per le Scuole Paritarie Primaria di I e II e Secondaria II, Alfonso D'Ambrosio per le Scuole Statali Primaria di I e II, Giovanna Ferrari per le Scuole Statali Secondaria II e Roberto Natale per l'USR Veneto, Ufficio Ambito Territoriale di PD e RO. La parola poi passa ai testimonial: i soci di Casa Insieme -Fondazione AltroVi Onlus per i patti educativi di comunità, Damiano Zampieri come ambassador del PCTO a scuola e infine alla studentessa Irene Allegra Grassi che ci fa vedere cosa significhi, in termini di ben-essere, il progetto di teatro annualmente riproposto dalla sua scuola.



Confederex è partner amichevole del progetto, un supporter discreto e presente nella realizzazione di iniziative per i genitori, per i ragazzi, per una scuola viva e stimolante, per diventare moltiplicatori di merito. Confederex, consegna il gagliardetto al Dott. Natale. È manifesto l'orgoglio del Presidente Triveneto Barbiero di far parte "della squadra" che ha determinato la buona riuscita dell'evento, così come il consegnare un segno tangibile di vicinanza tra Confederex e il dirigente padovano dell'Uff. Ambito Territoriale di PD e RO.

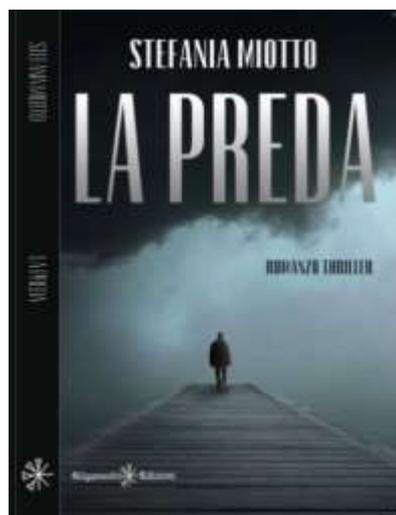
(Nelle foto, dall'alto in basso, alcune istantanee della manifestazione)

Miriam A.

Presentazione LIBRO/FILM (La Preda) Prof.ssa Stefania Miotto

Treviso 26 maggio 2023

Scrittori si diventa, la storia di Stefania Miotto dai banchi del Filippin alla scrittura creativa



Stefania Miotto è fra quelle ex allieve dell'Istituto Filippin dei fratelli delle scuole cristiane di Paderno del Grappa (TV) a trasformare la passione per la scrittura e per la letteratura in un lavoro.

Nata a Castelfranco Veneto, dopo aver frequentato il liceo scientifico, ha iniziato a lavorare come corrispondente giornalistica per la Tribuna di Treviso e anche per il Mattino di Padova mentre conseguiva la laurea in lettere alla Ca' Foscari di Venezia. Successivamente ha deciso di abbandonare i quotidiani per dedicarsi a tempo pieno all'insegnamento, inizialmente proprio al Filippin e poi negli istituti superiori della sua città d'origine.

Poi, quella passione per lo scrivere, che l'aveva già portata fin dalla giovinezza a ricevere dei premi letterari, si è fatta sempre più forte fino ad arrivare a concorrere al premio Tedeschi – Giallo Mondadori, piazzandosi al secondo posto nell'edizione del 2019. Nello stesso anno, all'ambito concorso "Giallo Festival" di Bologna, si è aggiudicata il pre-



mio per il miglior stile narrativo. Ora quel romanzo, edito dalla Gilgamesh con il titolo “La preda”, diventerà una serie TV. Nel frattempo Stefania ha già concluso un nuovo thriller, di ambientazione storica, che sarà pubblicato nella primavera del 2024. Un esempio di quanto sia importante far emergere le passioni degli alunni, soprattutto quando iniziano a manifestare i loro talenti o la loro predisposizione per un determinato settore. Queste attenzioni sono un aspetto molto curato da chi insegna per passione e da chi, a volte anche in mezzo a mille difficoltà, continua a sostenere le scuole parificate cattoliche.

(Nella foto a dx la Prof.ssa Stefania M. e Il Presidente Confederex Triveneto Giuliano B.)

Alberta S.

Consiglio di Presidenza Amici ed Ex Allievi Giuseppini del Murialdo

Casa Generalizia Roma 17 giugno 2023



Dopo il saluto del P. Generale, presente al Consiglio, che ha iniziato con la preghiera e l’invito alla devozione al Sacro Cuore di Gesù, tanto cara al Murialdo, e una breve riflessione dell’assistente nazionale P. Vincenzo Tristaino, il Presidente Piero Petrioli inizia il Consiglio con una breve relazione sul 150° della Fondazione della Congregazione che si è tenuta a metà marzo 2023 in tre momenti significativi: Roma con l’udienza del Santo Padre, Artigianelli Torino con una relazione storica sui 150 anni e con l’intervento delle varie attività nel mondo, presentate dai singoli rappresentanti ove la Congregazione opera, infine

Chiesa della Salute. – Torino nella festa di San Giuseppe con la solenne celebrazione eucaristica presieduta dall’Arcivescovo e l’omaggio all’urna di San Leonardo Murialdo, momento storico e straordinario si sottolinea ancora l’importanza e il peso che bisogna dare al concetto di “amici” per coinvolgere anche coloro che in qualche modo sono a vario titolo legati all’Associazione Ex Allievi. In altro intervento Paolo Brusarosco della Confederazione internazionale ha sottolineato il senso della missionarietà e la necessità di approfondire l’appartenenza alla famiglia del Murialdo con una formazione costante e partendo dalle singole realtà. In tutti gli interventi dei Consiglieri emerge la volontà e l’impegno di conservare lo spirito del Murialdo senza scoraggiamenti, per numeri che si assottigliano, e animandoci reciprocamente nel segno della speranza. Costruiamo sulla concretezza delle nostre realtà.

Il Padre Generale illustra il cammino intrapreso, a livello nazionale e internazionale, per costituire un Movimento Laicale Murialdino che, sotto la grande Famiglia del Murialdo, possa trovare e approfondire in un unico coordinamento il senso dell’appartenenza al Carisma e la testimonianza dello stesso senza venir meno alle identità di ogni singola realtà. Un cammino che porterà fino alla celebrazione del Capitolo generale di Città del Messico nella primavera del 2024.

La nostra Associazione esprime la volontà di aderire al Movimento laicale murialdino, che sarà presentato più diffusamente al Consiglio Nazionale Ex Allievi prossimo. L’importanza dei momenti che la Congregazione coi Capitoli (locali, provinciali, generale) e la Chiesa col cammino sinodale, stanno vivendo, richiamano tutti a una più partecipata e convinta adesione a una autentica presa di coscienza e di testimonianza su quanto siamo invitati a realizzare col nostro impegno concreto: Camminare insieme, Testimoniare il Carisma del Murialdo, Costruire “famiglia” fra noi e attorno a noi. (Nelle foto, dall’alto in basso, alcune istantanee dei partecipanti del Direttivo Nazionale)



Don Vincenzo Tristaino

(Assistente Ecclesiastico Nazionale)

Ricordo dell'ing. ALBINO FILIACI

Patronato Leone XIII - Vicenza 18 agosto 23



Albino è vissuto per tanti anni in questa comunità del Patronato Leone XIII. Qui trovava il suo ideale di vita. E le sue soste prolungate in preghiera umile e fiduciosa hanno dato senso alla sua esistenza .

Era un carattere simpatico, facile al sorriso, tanto affettuoso, disponibile anche nel servizio, ha saputo con tanta umiltà diffondere attorno a sé, la gioia di essere dono per gli altri, così lo ricordano anche tanti amici ed Ex Allievi, come Presidente locale. In passato ha ricoperto le cariche di Coordinatore Nord-Est Associazione Amici ed Ex Allievi, e Presidente Triveneto di CONFEDEREX Fu veramente un grande uomo che ha svolto attività religiose e sociali con molto impegno e serietà professionale. E sempre accompagnato da tanta stima e benevolenza. E poi il suo generoso servizio nella San Vincenzo del Patronato, una bella realtà in favore di tante famiglie in difficoltà.

Mi sono commosso anch'io ricevendo tante telefonate di persone riconoscenti, per tanta bontà e generosità di Albino in particolare don Tullio - Superiore Generale dei Giuseppini, dei missionari dell' Africa e dell' India riconoscenti per la sua generosità e tanti genitori per tanto bene condiviso con tante persone. Tempo fa lo incontrai. E mi disse: Devo tante grazie a Dio per i miei figli ma soprattutto alla mia cara moglie che mi ha donato tanta gioia. Come riportato nel foglio di questa domenica grazie anche della vostra offerta generosa che verrà donata all'Opera del Bihar in India del Nord in ricordo del caro Albino.



Ora dal Cielo, caro Albino ricordati sempre di tanti amici che ti hanno voluto bene. Te li affidiamo con affetto. Vorrei dirvi, fratelli tutti: “una volta il vostro sorriso, era la gioia di Albino, oggi la gioia di Albino sia il vostro sorriso. Grazie a tutti voi, a questa comunità del Patronato, al parroco di Santa Caterina e al nostro Cardinale Agostino Marchetto, ai Giuseppini del Patronato e a quanti hanno pregato e lodato il Signore attraverso il canto che gli piaceva. “Noi ci rivedremo ancor, ci rivedremo un di Arrivederci allor, fratelli, arrivederci un di”. La mamma di Gesù che hai tanto amato nella tua vita, con lunghe soste al santuario di Monte Berico, ti accompagni tre le braccia del Padre.

Don Guglielmo Cestonaro

(Assistente Ecclesiastico Patronato Leone XIII di VI e Ist. Turazza di TV)

Convegno Ecclesiale delle Chiese del Triveneto sulla Liturgia “Ritrovare Forza dall'Eucarestia” Verona 30.09.2023

Una bella esperienza di Chiesa, segno di fraternità, che allarga il cuore : è solo uno dei tanti commenti positivi raccolti a margine del convegno liturgico delle Chiese del Nordest che si è svolto a Verona il 30 settembre. Il convegno dal titolo “Ritrovare forza dall'Eucarestia” ha visto riuniti i delegati delle diocesi del triveneto accompagnati dai propri vescovi come volto sinodale delle nostre comunità. Il desiderio della commissione liturgica del triveneto, che ha preparato l'evento, era quello di permettere ai 750 delegati delle diverse diocesi, di fare un'esperienza diffusa lungo l'intera giornata di momenti evocativi che per-

mettessero di guastare la dinamica celebrativa. Infatti, come ricordato da papa Francesco, nella Desiderio desideravi non ci si forma solo alla liturgia, ma si viene formati dalla liturgia in quanto risulta “evidente che la conoscenza del mistero di Cristo, questione decisiva per la nostra vita, non consiste in una assimilazione mentale di una idea, ma in una reale coinvolgimento esistenziale con la sua persona” (DD 41).

Proprio questo, a volte, viene dimenticato nelle nostre assemblee dove si fatica a lasciarsi coinvolgere dallo stupore per il mistero del dono di Dio che si offre a noi in Cristo, attraverso la mediazione rituale.



Con questa consapevolezza, nella cornice della Basilica di San Zeno prima, e della Cattedrale poi, si è cercato di offrire spazi di ascolto musicale, di preghiera comune, di Dio che fossero significativi per esprimere la gratuità del dono di Dio.

Questo ha permesso di compiere un vero e proprio itinerario, che ha predisposto i presenti alla celebrazione eucaristica come vertice dell'intera giornata. Apprezzati gli interventi di mons. Giammarco Brusca, Vescovo di Mantova e Preside della CEI, che ha sottolineato, citando Ireneo di Lione, come l'Eucaristia è “coppa della sintesi” in cui si celebra tutto il mistero della salvezza capace di unificare rito e vita.

Nella riflessione pomeridiana sui linguaggi dell'Eucaristia ha messo in luce come è necessario non rinchiudere la forza dell'Eucaristia al solo momento della consacrazione, ma far espandere questa forza legandola a tutti i riti della liturgia eucaristica. Questo ci restituisce un profilo dinamico del sacramento eucaristico che, attraverso il linguaggio rituale, fa uscire dal contesto ordinario la vita dell'uomo per riconfigurarla nell'orizzonte di Dio come dono. Accanto a Busca è intervenuta suor Elena Massimi, Presidente dell'Associazione dei professori di Liturgia. Ha ricordato come la liturgia manifesta le questioni nodali della fede dei nostri giorni, ma ha



anche in sé la forza per sostenere le sfide quotidiane. Allora, per la religiosa è fondamentale iniziare

dai riti di ingresso come paradigma dell'azione liturgica che diventa il portale della vita divina. Il ministero dell'accoglienza è fondamentale per sintonizzarsi su ciò che si sta per compiere. Il canto di ingresso, poi, unifica le voci dei credenti. Risulta poi importante ascoltare le voci di ciascuno in particolare dei giovani che sono sensibili al linguaggio rituale se compiuto bene. Infine, citando l'atto penitenziale, ha sottolineato come i riti sono efficaci se aprono un cammino di verità e di sequela nella vita. Questo rilancia la necessità di trovare nuovi percorsi di formazione sia per chi nella liturgia svolge un ministero sia per tutti i credenti. Dall'altra parte chiede a tutti coloro che partecipano alla liturgia la disponibilità (ministri ordinati in primis) a mettersi in gioco nella nostra comunità per custodire la bellezza evangelizzante della liturgia senza appiattimenti o riduzioni



che alla lunga sviscerano la forza trasfigurante dell'Eucaristia.

(Nelle foto, dall'alto in basso, alcune istantanee e i delegati del Patriarcato di Venezia con il Patriarca e il Delegato di Confederex del Triveneto Giuliano B.)

Don Carlo Dalla Verde

(Direttore Ufficio Pastorale Liturgica e Musica Sacra di Verona)

Ordinazione Cardinalizia Ex Allievo Agostino Marchetto di Vicenza

Roma 30.09.2023

Sabato 30 settembre in piazza San Pietro è stato celebrato il Concistoro durante il quale Papa Francesco ha creato 21 cardinali di cui 18 elettori e 3 non elettori, di cui il vicentino mons. Agostino Marchetto, 83 anni, Ex Allievo del Patronato Leone XIII di Vicenza ora Cardinale, ha iniziato la missione di Nunzio



Apostolico a Cuba e poi ha rappresentato il Papa in 16 Paesi del mondo (privilegiando l'Africa, "continente che porterò sempre nel cuore" afferma ancora con commozione). Ha successivamente ricoperto incarichi sempre a servizio del Vaticano in diversi ambiti internazionali. Alla FAO, all'ONU e soprattutto si è dedicato in questi ultimi anni a ricerche e studi fondamentali sulla storia medievale del Papato prima del Concilio Ecumenico Vaticano II, da lui definito "Magno Sinodo". I suoi volumi gli valsero l'appellativo, da parte di papa Francesco, il miglior ermeneuta del Concilio. Numerose sono le sue interviste alle varie trasmissioni radiofoniche, le sue apprezzate conferenze in varie parti del mondo. Ma dal 2004 al 2010 il cardinale

Agostino Marchetto, è ben ricordato sempre è stato pure solerte e deciso segretario dell'allora Pontificio Consiglio della Pastorale dei Migranti e Itineranti. In tal compito delicato e certamente difficile ai tempi della legge Bossi Fini, della osteggiata accoglienza di tante sorelle e fratelli, l'allora arcivescovo si espose direttamente a livello personale e non fu sempre capito anche all'interno della curia romana e degli stessi ambienti ecclesiastici. E provò, in questi anni, più di un'amarezza. Tuttavia restano di estrema attualità e da riprendere in chiave odierna da parte della società civile e della Chiesa stessa alla luce della problematica sempre più urgente e reale dell'emigrazione e degli sbarchi di persone dai Paesi stranieri, che interroga il mondo, tre sussidi. Sono il riassunto, la summa di temi scottanti sui migranti e sul mondo in generale di chi soffre a causa delle palese ingiustizia globale e dell'indifferenza. Fedeli al contenuto deciso della scelta della Chiesa di questi due decenni, il primo volumetto del 2004 si intitola "Erga migrantes Caritas Chisti, La Carità di Cristo verso i migranti", dove un'analisi concreta mette tutti noi davanti ai fatti che spesso ignoriamo. Il secondo si intitola "Orientamenti per la pastorale degli zingari" risale al 2005 ma resta ancora attuale e il terzo "Orientamenti per la pastorale della strada" porta la data del 2007. Tutti questi lavori del "nostro" neo cardinale Agostino Marchetto sono stati presentati a suo tempo al Patronato Leone XIII di Vicenza in incontri voluti dall'Associazione Ex Allievi e Amici. Il quarto li riassume in parte e fa conoscere a cuore aperto in un'intervista curata da Marco Roncalli il suo impegno per i fratelli migranti e anche la sua esperienza vissuta in prima persona. Il libro, intitolato: "Chiesa e migranti, la mia battaglia per una sola famiglia umana" stampato per l'Editrice la Scuola (2010) è stato presentato alcuni anni fa, in una tavola rotonda in sala Stucchi del municipio di Vicenza. Non a caso Papa Francesco ha motivato la nomina di cardinale di mons. Agostino Marchetto "per il suo studio sapiente sul Concilio Ecumenico Vaticano II" accompagnato parallelamente "per il suo impegno a favore dei migranti". Concilio e migranti restano i fronti di impegno per questo tanto caro cardinale amato e di cui andiamo fieri come Ex Allievi dei Giuseppini del Murialdo. Un cardinale che Papa Francesco stima e che vede anche come esempio di coraggio e di testimonianza per la chiesa "in uscita" e aperta sempre al mondo.



(Nelle foto, dall'alto il Cardinale Agostino Marchetto e in basso il Cardinale con due ex allievi dei quali il Coordinatore del Nord-Est Giuliano)

Mario P.

Raduno annuale Ex Allievi e Amici

Istituto Don Quirico Turazza Treviso 01.10.2023

Domenica 1 ottobre 2023. Finalmente ce l'abbiamo fatta e quest'anno ha visto il ritorno nei cortili della scuola professionale ENGIM-Turazza di Treviso, oltre ai suoi 750 allievi, anche un centinaio di Ex Allievi. Il loro incontro annuale era stato rinviato un paio di volte a causa della pandemia del Covid che ci ha costretto all'isolamento prima e al contenimento degli incontri poi. Avevamo vivo desiderio di radunarci perché c'era un programma ambizioso da svolgere; scuola aperta alla cittadinanza per tre giorni con una mostra sulla storia e della vita nel Turazza, *gazebo sulle piazze cittadine* con gli allievi dei vari indirizzi di studio, *pubblicazione di un volumetto con la storia dell'Istituto* ed una *grande e pubblica assemblea nella storica sala del Consiglio comunale* nel palazzo dei trecento, in Piazza dei Signori, con la presenza delle autorità cittadine civili e religiose. Tutto organizzato per celebrare,



oltre ai **150 anni di costituzione della Congregazione Giuseppina, il Centenario dell'arrivo dei Giuseppini del Murialdo nel territorio della Marca Trevigiana**. Erano stati inviati personalmente dal loro santo fondatore il Murialdo, coetaneo di un altro grande apostolo della gioventù Don Giovanni Bosco, nel lontano 1921. Erano stati richiesti, per creare degli oratori per i ragazzi dei suoi numerosi operai, da un grosso industriale del legno. A quel tempo le colline trevigiane, oggi famose per il prosecco, tanto da essere diventate patrimonio UNESCO, erano tutte ricoperte da estesi boschi di faggi, castagneti ed abetaie. Venezia ne traeva i lunghi e robusti pali per le sue palafitte quando la città lagunare voleva espandersi. Il sacerdote torinese, Leonardo Murialdo, si era dimostrato restio ad inviare i suoi primi, pochi, confratelli in un territorio così lontano. A rompere ogni indugio fu una lettera dell'allora Cardinale di Venezia, tale Giuseppe Sarto, diventato poi Papa col nome di Pio X, ora Santo, che proprio quest'anno, per soddisfare una promessa fatta ai suoi compaesani al momento della sua Proclamazione a Pontefice – "...da vivo o morto al mio paese tornerò", è stato riportato con la sua salma dalla chiesa di San Pietro a Roma, dove si trova esposto alla venerazione dei fedeli, nella sua terra natale trevigiana, nel Paese di Riese, ora denominato in suo onore Riese Pio X.

Da allora i Giuseppini di strada ne hanno fatta molta nel Vento, con Opere a Padova, a Vicenza e a Venezia, fondando, vicino a Treviso, altre due scuole-convitto: ad Oderzo ea Mirano. La Scuola di Formazione Professionale Turazza di recente si è rinnovata passando dalla vecchia sede nel centro della città,



all'ombra del campanile della chiesa monumentale di San Nicolò a una nuova sede, più ampia e soprattutto più funzionale, fuori le mura della città. Qui si ritrovano ogni anno gli Ex allievi che hanno frequentato le scuole del Turazza. L'Istituto apre la sue porte ai suoi Ex alunni per un'intera giornata per cele-

brare una Santa Messa, e tenere l'Assemblea annuale per un confronto sulle attività che la loro Associazione ha svolto e intende svolgere a favore dei giovani più bisognosi, in questa occasione la Prof.ssa Laura Tiberi (Ex Allieva dell'Istituto Cavanis di Possagno TV) e docente del Turazza ha presentato il suo libro intitolato "I 166 anni della scuola professionale Turazza di Treviso" e perché no anche per fare un buon pranzo, trasformando l'aula magna in un ristorante. In tal modo tutti hanno la possibilità di trascorrere una bella giornata incontrando amici che difficilmente riuscirebbero rivedere. Nella nuova sede, EN-GIM-Veneto, del TURAZZA – nome che ricorda quello del Canonico Turazza, ideatore e fondatore dell'Istituto scolastico, affidato successivamente agli allora PP. Giuseppini. Gli Ex allievi, in questa occasione, hanno preparato e posizionato, in verticale, sulla facciata della scuola, in bella vista, come si vede nella foto la scritta col il nome ISTITUTO TURAZZA.

Bruno B.

Fuori di Banco – Salone Offerta Scolastica/Formativa

Forte Marghera Venezia – 05÷07.10.2023



Non posso che guardare a queste giornate con un sorriso nel cuore, sapendo di aver contribuito, anche se solo in piccola parte, a fornire ai giovani strumenti e informazioni per prendere decisioni importanti sul loro percorso educativo.

Anche quest'anno la partecipazione alla Fiera dell'Orientamento Scolastico/formativo è stata un'esperienza che non dimenticherò facilmente. L'evento ha attirato un'enorme affluenza, dimostrando quanto sia fondamentale per i giovani studenti poter avere un quadro completo delle opportunità educative disponibili. Il mio coinvolgimento come rappresentante dell'AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche e della Formazione Professionale) e CONFEDEREX (Ex Allievi) è stato un onore e una gratificazione personale e associativa. Essere invitato a condividere le mie esperienze con gli studenti in cerca di orientamento è stata un'opportunità straordinaria. Ho cercato di trasmettere non solo informazioni dettagliate, ma anche ispirazione e motivazione per promuovere i propri sogni e obiettivi educativi.





L'affluenza massiccia al salone ha confermato l'importanza cruciale di un evento del genere. Gli studenti e le loro famiglie hanno dimostrato un grande interesse nell'esplorare le diverse

opzioni disponibili nel mondo dell'istruzione e hanno posto domande pertinenti e stimolanti.

Penso non si possa che guardare a queste giornate con un sorriso nel cuore, sapendo di aver contribuito, anche se solo in piccola parte, a fornire ai giovani strumenti e informazioni per prendere decisioni importanti sul loro percorso educativo.



(Nelle foto, dall'alto in basso, alcuni banchetti delle Scuole Paritarie e della Formazione Professionale della Città Metropolitana di Venezia)

Giuliano B.

Assemblea Elettiva Forum Familiare Regionale Veneto

Treviso – 14.10.2023

Il 14 ottobre scorso, di mattina, presso il Centro per la Famiglia a Treviso si è svolta l'assemblea del Forum delle Associazioni Familiari del Veneto. Erano presenti oltre 20 associazioni e organismi di volontariato, facenti parte del Forum Familiare, che è una associazione di secondo livello, iscritta al Runtis.



A presiedere c'era il Dott. Adriano Bordignon, trevigiano, presidente regionale uscente, ma soprattutto neo presidente del Forum associazioni familiari nazionale dalla scorsa primavera. Questo fatto ha reso necessario, a norma dello statuto, la convocazione di una assemblea elettiva che esprimesse il nuovo presidente e il nuovo direttivo.

L'assemblea si è svolta all'insegna dello scambio di opinioni tra tutti i delegati delle varie associazioni intervenute e il saluto di commiato di Bordignon. Si è poi passati al voto, per il quale è stato eletto nuovo presidente il candidato Marco Marseglia, trevigiano di Carbonera, assieme alla moglie Laura, genitori di due figli, e da sempre impegnato nell'affido (ospita tre minori). Fa parte della Comunità Papa Gio-



vanni XXIII, e oltre al Forum, è impegnato nell'attività parrocchiale e nel Consiglio Pastorale.

Accanto a Marseglia sono stati riconfermati Fabio Dani tesoriere, (Acli Veneto), Fabiana Pesce segretaria (Ass. Famiglie Nuove), Carlina Valle (MCL), Massimo Cecchetti (AIBI), Margherita Siberna Benaglia (AGeSC), e come nuovi arrivi Marco Palazzo (Famiglie per l'accoglienza), Veronica Bolzonaro (AFI), Alessandro Roncaglia (Azione Cattolica).



Marseglia, nel suo discorso ha rimarcato che le varie associazioni stanno alla Famiglia come tante facce dello stesso poliedro, ognuna con il proprio carisma e campo di azione. Raccolge l'eredità del lavoro già svolto nel Forum da Bordignon, nel rapportarsi con gli enti locali (Comuni e Regione in primis), associazioni di categoria e il terzo settore in generale, dove la lotta alla denatalità traccia l'impegno.

In questa occasione il Presidente CONFEDEREX del Triveneto Giuliano Barbiero ha

consegnato al Presidente Nazionale Adriano Bordignon un Gagliardetto in segno di amicizia tra le due associazioni.

(Nelle foto, dall'alto al basso, i due Presidenti, Nazionale e Regionale; la consegna del gagliardetto Confederex al Presidente Nazionale, e il Direttivo Regionale Veneto, quasi al completo).

Fabio D.

Alcuni eventi degli Ex Allievi della Provincia di Treviso di Ottobre

Premio Filippin 2023 ad Antonella Candiotto

Li premio Filippin 2023 è andato a una donna che in questi anni si è impegnata a indirizzare la propria azienda verso modalità di produzione sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Il premio viene attribuito ogni due anni dall'Associazione - oggi presieduta da Angelo Bocatto - ad ex allievi che nella vita hanno raggiunto importanti traguardi nell'ambito della carriera professionale, testimoniando i valori morali e cristiani della loro formazione al Filippin. Quest'anno è stata premiata Antonella Candiotto, imprenditrice di seconda generazione, dal 2020 amministratrice delegata dell'azienda di famiglia, la Gal di Postioma. Ricopre anche la presidenza del Gruppo metalmeccanico di Confindustria Veneto Est e della Rete innovativa regionale "Improvement - ICT for smart manufacturing processes". Il premio a Antonella Candiotto è stato consegnato dal presidente dell'associazione ex allievi nell'ambito del raduno annuale. Come sempre numerosissimi gli ex studenti che si sono ritrovati, hanno ricostruito le loro classi e salutato i loro ex docenti. Antonella Candiotto è stata protagonista della tavola rotonda con Egidio Bianchi e Angelo Riccaboni del Santa Chiara Lab. Nel suo intervento ha esposto le pratiche che in questi anni hanno permesso di rendere più sostenibile l'attività della sua azienda. "Alcuni anni fa abbiamo deciso di puntare unicamente sulla carta sis per contenere il fante, i succhi di frutta, l'acqua e le uova liquide e sia-

mo riusciti a portare i nostri clienti sulla nostra strada". L'azienda oggi produce riempitori per bevande e alimenti. Tutti i fornitori si trovano nel raggio di 50 chilometri di distanza. "Siamo riusciti a costruire una filiera vicina e sostenibile. A questo si aggiunge l'attività di «confirming», ovvero l'impegno a pagare i nostri fornitori nella banca a cui i fornitori chiedono linee di credito". Sul fronte sociale, la Gal di ha ottenuto la certificazione "famiglia lavoro" per la sua attività tesa a favorire, con For-

rio flessibile e lo smart working, la compatibilità tra famiglia e lavoro.

"La ricorrenza del premio Filippin - commenta Sileno Rampado, direttore degli Istituti Filippin - La Salle International campus - non rappresenta solamente un momento conviviale per ritrovarsi, ma ci ricorda, con estrema soddisfazione, come il nostro istituto negli anni abbia formato, e continui a farlo, generazioni che hanno saputo distinguersi in Italia e nel mondo". (Mariano Montagnin)



EX ALLIEVI La reunion al Pio X dopo cinquant'anni



A cinquant'anni dal primo giorno di scuola superiore, nella serata del 27 ottobre, una trentina di ex allievi del Collegio Vescovile Pio X sono tornati a incontrare i loro professori. Alla rimpatriata hanno partecipato gli studenti che hanno frequentato le sezioni A e B del Liceo Scientifico a partire dall'anno scolastico 1973/74, a testimonianza del duraturo rapporto di empatia. Promotore dell'iniziativa il professor Raffaele Folliero, insegnante di Lettere, anch'egli assunto nel 1973: "Sono state le prime classi in cui ho insegnato. Sono passati, però, così tanti anni che la scommessa, poi, è stata riconoscerli, associare un nome a un volto!". Ad accoglierli il rettore, mons. Lucio Bonomo, che ha dato a tutti il benvenuto e li ha poi accompagnati a visitare le nuove strutture della scuola, dall'auditorium al planetario. Dopo alcuni saluti e interventi, la serata è proseguita con un momento conviviale in pizzeria.

(dal giornale diocesano di Treviso "La Vita del Popolo")

Convegno e Consiglio Nazionale AGeSC

"Genitori Liberi di Educare" Roma – 28÷29.10.2023

Quali ostacoli sono ancora da rimuovere perché abbia piena attuazione il sistema scolastico pubblico pluralista costituito da scuole paritarie e scuole statali, disegnato con tanta precisione dalla Legge 62/2000,



voluta e sostenuta con passione dal ministro Luigi Berlinguer, che noi di AGeSC ricordiamo con sincero dolore per la sua recente scomparsa? Quali i possibili risvolti di un finanziamento pubblico delle scuole paritarie "Non Statali e non rette da Enti Locali" e di un sostegno diretto alla libertà di scelta educativa delle famiglie? È possibile che il governo, in un'ottica di collaborazione, supporto e assistenza tecnica, promuova anche un interessamento degli enti locali così che il sistema "paritario" abbia attuazione secondo una interpretazione illuminata della Costituzione? Sono solo alcune delle domande attorno alle quali si è sviluppata la due giorni del Consiglio Nazionale di AGeSC a Roma lo scorso fine settimana. Un appuntamento che per la nostra associazione non è solo un adempimento previsto dallo statuto, ma è atteso momento di confronto e dialogo, ripreso con entusiasmo in presenza dopo la forzata sospensione imposta dai due terribili anni della pandemia. Sempre più urgente è emersa dal dibattito la necessità di un intervento politico per mettere fine ad una grave situazione di ingiustizia sociale che vede negata ancora ad oggi la li-

bertà di scelta educativa delle famiglie. Ricordiamo che in Europa il dilemma tra funzione pubblica e gestione privata è già stato risolto da diversi decenni e vede purtroppo l'Italia ancora fanalino di coda insieme alla Grecia. L'Educazione al centro, dunque, perché nella libertà di educare e di scegliere quale educazione vogliamo per i nostri figli, è implicito quell'educare alle domande di senso che apre alla speranza per una società migliore. Da questo punto di vista le sfide che si aprono



per AGeSC e per i genitori in generale sono fundamentalmente due: da un lato quella della “necessità” che si realizzi finalmente la libertà di scelta educativa in un sistema di offerta pubblica che attribuisca pari dignità, tra scuole pubbliche statali e pubbliche paritarie; dall’altro quella che ci vede tutti coinvolti, come educatori e formatori, nell’abitare questo momento storico con “Speranza” che è caratteristica fondamentale di chi, non senza fatica ed impegno, cerca di vivere questa “notte culturale” (per usare un’immagine citata nel momento di riflessione formativa durante il Consiglio Nazionale). Abitare la quotidianità condividendo le domande di Senso dei nostri ragazzi, da educatori, apre alla libertà vera, apre a quella relazione che diventa partecipazione e che è in grado di generare responsabilità ed impegno. Ma la quotidianità è faticosa e diventa insostenibile, se, al di là delle parole, non ci sono fatti concreti. Nella società che si sta preparando la componente educativa sarà imprescindibile e avrà la fisionomia della sfida di fronte a ogni strumentalizzazione della persona, di ogni tentativo di annullarne l’autonomia mediante la narcosi tecnologica presentata spesso con il sorriso sulle labbra come un balzo di civiltà, come una forma di emancipazione dai limiti dell’umano. Vivere consapevolmente e con responsabilità questi cambiamenti è possibile solo adottando quella che noi di Agesc definiamo come “La metodologia della libertà”, fondata sul principio della “cura”, di quell’atteggiamento verso persone e cose che vive l’espressione «mi sta a cuore» (bellissima in latino: *mihicordiest*) come un valore, non come uno slogan. Partecipazione, relazione, impegno, libertà costituiscono i quattro punti cardinali che definiscono l’orizzonte aperto e vasto, al quale la nostra associazione guarda. Sono questi i cardini di una visione dell’uomo e della vita, che si apprende e comprende proprio in quella fase della vita per la quale la scuola costituisce l’ambiente quotidiano nel quale crescono i nostri figli. Non possiamo quindi pensare che nel luogo nel quale costitutivamente si sperimenta la complessità delle relazioni e la responsabilità della conoscenza, manchino il calore degli affetti, l’intensità delle passioni civili, la ricchezza della dimensione umana e la consapevolezza che gli aspetti cognitivi non possono prescindere dalla limpida autenticità delle emozioni. L’etica della conoscenza non si impara come una poesia a memoria, ma si vive come relazione significativa. Ed è qui che torna a farsi sentire il bisogno di una alleanza educativa a partire dal rapporto genitori-scuola, che in questi anni abbiamo cercato di rafforzare sempre di più fra genitori di scuole pubbliche paritarie e gestori. Come AGeSC crediamo sia urgente impostare un lavoro di costruttiva e seria collaborazione delle famiglie con la scuola e tra le scuole.

Roberto Zoppi (addetto stampa AGeSC)

Offerta Scolastica/Formativa Cittadella Scolastica

Mirano VE – 03.11.2023



Anche quest’anno, il Forum delle scuole superiori del miranese ha dedicato alla presentazione dell’offerta formativa del territorio del miranese che si è tenuta il 03 novembre 2023. Questo evento alla cittadella degli studi di Mirano è stata pensato per chi deve sce-

gliere la scuola superiore. Erano presenti i sei istituti del miranese: Liceo “Ponti”, IIS “8 Marzo-Lorenz”, SFP “DIEFFE”, SFP “ENAIP”, SFP ENGIM “Giulio Costantino”, con la presenza dell’AGeSC “Delegato Nazionale della Formazione Professionale” e gli Ex Allievi “CONFEDEREX” rappresentati entrambi da Giuliano Barbiero.



(Nelle foto, dall'alto in basso, alcune istantanee delle tre Scuole di Formazione Professionali presenti nel territorio: SFP ENGIM "G. Costantino", SFP "ENAIP", SFP "DIEFFE")

Francesca Z.

EXPO Scuola Salone Offerta Scolastica/Formativa

Padova – 09÷11.11.2023



FoPAGS presente al Padiglione 5 di Expo Scuola 2023.

La recente edizione di Expo Scuola '23 ha registrato un successo straordinario, con una partecipazione eccezionale da parte del pubblico e un fervore palpabile tra gli espositori.

L'area dedicata al FoPAGS e Confederex è stata un punto di incontro per molte persone, attratte dalle nostre informazioni e dalle iniziative proposte.

Numerosi incontri sono stati regi-

strati con figure di rilievo e autorità, suscitando grande interesse e favorevoli spunti di discussione - come testimoniato dalla foto col Dott. Luigi Bisato, Consigliere Provinciale alla pubblica istruzione ed edilizia scolastica, che ci ha confermato la vicinanza istituzionale.



Il Forum ha colto l'opportunità di esporre le proprie insegne e delle associazioni che lo compongono:



AGeSC e Moige, nonché ospitare amichevolmente la rappresentanza regionale di Confederex.

Le foto mostrano il nostro stand, sobrio e prettamente

informativo, che ha catturato l'attenzione dei visitatori e i rappresentanti di AGeSC (Barbiero Formazione Professionale Nazionale, Maran, Tolone, e Grinzato); Moige (Agostini) e Confederex del Triveneto (Barbiero) sono stati decisamente proattivi nel contattare i genitori evidenziando la mission del Forum.

Sono stati tre giorni di atmosfera elettrizzante, di connessione e dialogo, il tutto alimentato dalla curiosità e dalla volontà di apprendere e condividere sia da parte dei genitori sia da parte dei ragazzi.

Gli incontri programmati nel corso di Expo Scuola '23 hanno prodotto scambi stimolanti che hanno evidenziato l'importanza del coinvolgimento delle Associazioni dei Genitori ed Ex Allievi nell'implementazione di progetti significativi per il ben-essere scolastico dei nostri ragazzi.

Expo Scuola '23 ha dimostrato ancora una volta il valore dell'incontro tra diverse realtà e ha confermato la propria valenza come una piattaforma preziosa per la promozione del volontariato e dell'impegno sociale di noi Genitori. *(Nelle foto, dall'alto in basso, alcuni banchetti delle Scuole Paritarie e della Formazione Professionale della Provincia di Padova)*

Miriam A.

Consiglio Nazionale Amici ed Ex Allievi Giuseppini del Murialdo

Montecatini Terme PT – 11÷12.11.2023

Un Consiglio nazionale questo veramente straordinario, con la partecipazione in streaming del P. Generale, don Tullio Locatelli, del Superiore provinciale don Tony Fabris e della dott.ssa Nunzia Boccia.



Nel suo breve intervento di saluto il P. Tullio Locatelli ha sottolineato l'importanza del carisma del Murialdo che come tale deve essere sempre custodito vivo e alimentato dallo sviluppo in crescita non solo per la Congregazione ma per l'intera Famiglia del Murialdo. Tutti discepoli e testimoni per far crescere la comunione fra religiosi e laici nella comune condivisione dello stesso carisma!

Gli Ex Allievi nello specifico, lo vivono nella professione, nella famiglia, nella politica sociale ed economica come testimonianza autentica e con la condivisione dei valori all'interno della Famiglia del Murialdo, tenendo vivo il cammino sinodale della Chiesa.

A seguire il P. Provinciale ha rivolto un caloroso invito ad uscire dal paradigma del "si è sempre fatto così" per rivolgere lo sguardo avanti proiettato nel domani.

A questo proposito ha lanciato il cammino della Famiglia del Murialdo, in prospettiva futura, con la celebrazione dei Capitoli locali, provinciali e generale. Con particolare attenzione al progetto del Movimento Laicale Murialdino che coinvolge l'intera Famiglia del Murialdo



Si è poi svolta la parte più corposa dell'incontro con l'intervento della Dott.ssa Nunzia Boccia che ha ampiamente spiegato e approfondito il cammino verso la realizzazione del Movimento Laicale Murialdino.



Un progetto che vuole valorizzare ogni forza all'interno della Famiglia del Murialdo in un movimento in cui ci siano comuni orientamenti, occasioni di incontri e di formazione, partecipazione e scambi ed esperienze, senza nulla togliere alla singolarità e specificità di ogni partecipante (Associazioni o altro). Il Documento corposo consegnato ai partecipanti costituisce

la piattaforma su cui si svilupperà l'approfondimento e la scelta di farne parte nei mesi futuri.

Al termine il Consiglio, ufficialmente su espressa richiesta del Presidente, ha espresso all'unanimità la propria adesione dell'Associazione Amici ed Ex Allievi, a partecipare al Movimento Laicale del Murialdo mantenendo la propria identità. (Nelle foto, dall'alto in basso, alcune istantanee dei partecipanti al C.N.)

*Don Vincenzo Tristaino
(Assistente Ecclesiastico Nazionale)*

Convegno e Assemblea Elettiva CONFEDEREX Nazionale

Milano – 18÷19.11.2023



Carissimi amici della Confederex Triveneta, nei gg. 18/19 novembre si è svolta a Milano il Consiglio Nazionale della Confederex per commemorare il 70° della fondazione della ns. associazione e l'Assemblea per il rinnovo delle cariche istituzionali per il quadriennio 2023/27.

Sabato 18 ha tenuto una magistrale relazione, il Salesiano don Alberto Zanini su quello che era il tema dell'incontro: **“Ieri allievi, oggi donne e uomini responsabili nella Chiesa e nella Società”**. Lo ha fatto presentando alcune figure di persone, ex alunni/e delle scuole cattoliche, che oggi occupano posti di responsabilità nella vita pubblica, segno e frutto della validità di questo strumento che è la scuola per la formazione di personalità preparate e impegnate.



Una scuola cattolica che però non può e non deve quindi fossilizzarsi in schemi culturali “vecchio stampo” (che una volta conclusa, non se ne vuole più sentire parlare), ma che deve diventare innovativa; una scuola “del benessere e del successo scolastico/formativo”, quindi fatta di esperienze coinvolgenti in funzione dell'esercizio della professione a cui ogni persona voglia poi indirizzarsi e realizzarsi.

Nella mattinata di domenica 19, si è svolta l'Assemblea elettiva che ha portato alla nomina del nuovo Presidente nella persona del Comm. Dott. Giuseppe Mariano, a cui facciamo i più sinceri auguri di buon lavoro, e del Consiglio direttivo nazionale che durerà in carica quattro anni.



Dobbiamo tenere presente che queste ricorrenze non possono essere semplicemente commemorative o di routine, ma di “ripar-tenza” per con-

tinuare il cammino per tenere viva questa ns. associazione qui nel nostro territorio.

Colgo l'occasione per salutarvi tutti con cordialità e augurandovi ogni bene, invocando l'intercessione dei nostri santi Fondatori.

(Nelle foto, dall'alto al basso, la locandina del convegno, il relatore Don Alberto Zanini SdB, il relatore Prof. Roberto Pasolini e il nuovo Presidente Comm. Dott. Giuseppe Mariano).

Don Giuseppe Turrin (Assistente Ecclesiastico)

Convegno Pastorale Sociale e del Lavoro Patriarcaro di Venezia

Mestre Venezia – 24.11.2023

“CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE”

Premiate dalla Pastorale Sociale e del Lavoro del Patriarcato di Venezia tre tesi di laurea su cambiamenti climatici e territorio.

Si è svolta il 24 novembre al Centro Culturale Candiani di Mestre la IV edizione del PREMIO LAUDATO SI', volto a premiare tesi di laurea aventi per oggetto “temi legati al cambiamento climatico con particolare interesse all’area metropolitana veneziana”. Il premio si pone come un riconoscimento verso le tesi che analizzano gli attuali cambiamenti climatici e la transizione ecologica in quanto, come sottolineato nell’Enciclica Laudato SI', “I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l’umanità...”.

L’iniziativa è promossa dalla Rete coordinata dall’Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro del Patriarcato di Venezia. Hanno partecipato al concorso 16 giovani laureati provenienti da varie aree disciplinari delle Università veneziane.

Il Premio 2023 è stato assegnato ex aequo a: Emil Peruzzo, Università

Ca' Foscari – Laurea Magistrale in Filologia e letteratura italiana “Scrivere il futuro. Le potenzialità della letteratura nell’affrontare la crisi climatica” Elena Bettoni, IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia – Laurea Magistrale in Web Marketing and Digital Communication “Analisi e osservazione del ruolo dei social media nelle imprese B Corp italiane”.

Una menzione speciale è stata assegnata a: Giada Zaghis, Università Ca' Foscari – Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione “Il marketing applicato al territorio: indagine sulle sfide urbane e sull’immagine mediatica della Serenissima”



Nel corso della premiazione, sono intervenuti: - don Marco De Rossi, Rete Pastorale Sociale e del Lavoro del Patriarcato di Venezia - Federico Della Puppa, esperto di sviluppo sostenibile e presidente della giuria - Giuliana Da Villa, Gruppo Veritas - Andrea Boscolo, Fablab Venezia - Massimiliano De Martin, Assessore all’Urbanistica del Comune di Venezia.

Si ringraziano inoltre per la partecipazione le classi del Liceo Stefanini e dell'Istituto Berna di Mestre. La Rete della Pastorale Sociale e del Lavoro riunisce importanti istituzioni e attori della società civile del territorio veneziano.

(Nelle foto, dall'alto al basso, la Locandina del Convegno, alcune istantanee dell'evento e la consegna del gagliardetto Confederex del Triveneto all'Assessore Comunale Ing. Massimiliano De Martin).

Chiara T. (FLM)

Assemblea Elettiva CONFEDEREX del TRIVENETO

Padova – 25.11.2023

Sabato 25 novembre, in mattinata, si è riunita in seconda seduta, l'assemblea elettiva di Confederex Regionale del Triveneto per il rinnovo delle cariche del quadriennio 2023 – 2027.

Si era già svolta una riunione informale a fine ottobre con alcuni futuri componenti al fine di discutere il futuro di Confederex del Triveneto, anche in risposta ai timori infondati di una chiusura della stessa.

Presenti il presidente uscente, Giuliano Barbiero, la futura Vicepresidente Antonella Grinzato e la futura Segretaria/Tesoriera Luigina Maran, assente per precedenti impegni don Giuseppe Turin Assistente Ecclesiastico. Essendoci le condizioni per poter rinnovare il direttivo, i presenti hanno provveduto alla votazione confermando le cariche del futuro quadriennio a dimostrazione della volontà di dare continuità al lavoro e ai progetti iniziati e che hanno bisogno di essere sostenuti dopo le difficoltà causate dalla pandemia. Si è anche eletto al ruolo importante di coordinatore/delegato della diocesi di Treviso Giuseppe Bisetto. che seguirà le pastorali sociali, del lavoro, della scuola e della consulta diocesana delle aggregazioni laicali. Giuseppe Bisetto, ha confermato la sua adesione telefonicamente in quanto impossibilitato a partecipare fisicamente.

Inoltre si è ritenuto opportuno attribuire a Claudio Andreoli il titolo di Presidente Onorario.

A fine gennaio il direttivo si riunirà per definire l'entrata di nuove leve capaci di portare rinnovamento e competenze.

Stefania M.

Convegno (Educare per scegliere) Festa della Dottrina Sociale

Verona Fiera – 25.11.2023



Sabato 25 novembre con Antonella Grinzato e Giuliano Barbiero, delegato Nazionale AGeSC della Formazione Professionale e neo Presidente CONFEDEREX del Triveneto, abbiamo partecipato a Verona al "Festival della Dottrina Sociale" dove abbiamo assistito a un incontro sul tema "Educare per scegliere". I relatori presenti sono stati tutti molto coinvolgenti nelle loro argomentazioni e apprezzati dal numeroso pubblico presente. Oltre a Giuliano Barbie-

ro erano presenti per Confederex del Triveneto la neoletta Vicepresidente della Confederazione e da alcuni ex alunni/e di congregazioni religiose varie.

Come relatori erano presenti:

Paolo Pagani, Ordinario di Filosofia morale, Università Ca' Foscari di Venezia

Daniela Lucangeli, Ordinaria di Psicologia ed Educazione dello sviluppo, Università di Padova

Tommaso Agasisti, Ordinario di Economia e Organizzazione aziendale Politecnico di Milano, con specializzazione sul tema delle performance di scuole e università



Davide Rondoni, Poeta, presidente Comitato celebrazioni 800 anni San Francesco.

L'argomento affrontato "Educare per Scegliere" era di estrema importanza ed attualità. I quattro relatori hanno affrontato le delicate tematiche, con competenza, ognuno dal proprio speciale punto di vista. Il pubblico ha ascoltato i vari in-

terventi con la massima attenzione, applaudendo a lungo alla fine di ognuno.

Sono stati momenti di grande arricchimento per tutti i presenti.

La seconda sessione "Per educare ci vuole un villaggio" ha inizio con un contributo video del Cardinale Matteo Maria Zuppi Presidente della CEI e il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

Durante questa seconda sessione viene dato largo spazio a tutte le associazioni presenti perché possano fare il punto della situazione sulle scuole Paritarie e Formative in Italia e sul palco si susseguono i seguenti relatori: Virginia Kaladiich Presidente Nazionale della FIDAE, Elena Fuganti di "Ditelo sui Tetti", Matteo Roncarà presidente di FORMA Veneto, Giampiero Redaelli Presidente Nazionale della FSM, Catia Zambon Presidente Nazionale di AGeSC, Paolo Barese Vicepresidente Nazionale di AGE.



A concludere l'evento viene invitata sul palco la Dott.ssa Elena Donazzan, Assessore alla Formazione Professionale, Istruzione e Lavoro della Regione Veneto.

Qui di seguito il link per la visione completa dell'evento:

<https://youtube.com/live/jd0f-YTbml0?feature=shared>

Cesare T.

Convegno Acqua, Terra, Cielo

Giovedì 30 novembre 2023

La salvaguardia della biodiversità, la difesa dell'acqua e dell'aria dall'inquinamento. Le parole di Papa Francesco

Unire la convivialità con riflessione e l'approfondimento. Esperimento riuscito alla grande, alla prima serata della Mostra del Radicchio di Martellago, grazie all'impegno del Circolo ACLI di Martellago. In corso il dialogo sulla cura del creato e del bene comune, a partire dalle parole di Papa Francesco, tra Emiliano Manfredonia, Presidente Nazionale ACLI (Associazioni cristiane lavoratori italiani), Tiziana Favaretto (Presidente della Coldiretti Venezia) e Federica Senno (Presidente CIA Venezia), modera don Marco Zane (Direttore Giornale diocesano di Venezia "Gente Veneta").



L'incontro è stato significativo poiché chi è impegnato nella produzione dei prodotti agricoli ha potuto presentare le difficoltà a perseguire obiettivi di sostenibilità, tutela dell'ambiente e del Creato, e dei fattori produttivi, primo fra tutti le maestranze impegnate nelle filiere agro-alimentari.

Le ACLI, associazione impegnata sui temi del lavoro e dei dettami delle encicliche, prime fra tutte la “Laudato Si” e adesso la “Laudate Deum”, entrambe di Papa Francesco, si pongono come interlocutore privilegiato tra i



vari stakeholders del sistema agricolo. In particolare c'è stato un dibattito appassionato con vari interventi in sala, sul tema dell'uso dell'acqua, e su come efficientarne il consumo. Tema strategico oggi e domani, a fronte del climate change che ne complica la corretta fruizione durante le stagioni

Fabio D.

Saluto e Augurio dell'Assistente Ecclesiastico

Carissimi Amici della Confederex del Triveneto, con piacere accolgo l'invito di Giuliano Barbiero a farmi presente attraverso il nuovo News, per porgermi un saluto e un augurio per le imminenti Festività di Natale e di Capodanno.

Il pensiero che desidero trasmettervi riguarda il tema della “Speranza, perché di speranza ne abbiamo bisogno soprattutto oggi che ci troviamo tutti a vivere in una situazione e in una realtà che, se anche non ci tocca da vicino, ci apre orizzonti molto incerti. Non è quando tutto va bene che abbiamo bisogno di speranza, ma quando ci sembra che la nostra vita sia senza un futuro sicuro. Allora non dobbiamo lasciarci rubare questo tesoro che ci fa guardare in avanti con fiducia.

Il tempo liturgico che stiamo vivendo, l'Avvento e poi il Natale, è un incessante richiamo alla speranza, perché ci ricorda che Dio è presente nella storia, anche in questa, convulsa e piena di contraddizioni, che stiamo vivendo. È il “Dio con noi”, cammina al nostro fianco, non ci abbandona, ci accompagna nelle nostre vicende, anche ingarbugliate, per aiutarci a capirne il significato e per infonderci coraggio nelle prove da affrontare.

E se mi è lecito fare un paragone, questo Natale può e deve segnare, al di là di tutte le difficoltà, una “nuova” nascita della Confederex nel nostro Triveneto: ho sentito infatti da Giuliano, che si sta riprendendo il lavoro organizzativo con la costituzione degli Organi direttivi regionali. Questo ci permetterà di riproporre nel nostro territorio una rinnovata presenza degli ex-allievi/e della Scuola cattolica.

Con l'occasione formulo a voi tutti e alle Vostre Famiglie i più fervidi Auguri di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

Don Giuseppe Turrin
(Assistente Ecclesiastico Confederex)

**Il Consiglio Regionale
Confederex del Triveneto e
la Redazione di Confederinfo 3Ve
Augurano
Tanti Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**

